

Santa Marinella Bollette pazze dell'acqua da ACEA ATO 2

Inviato da Federico Lippi
mercoledì 08 aprile 2009
Ultimo aggiornamento mercoledì 08 aprile 2009

Ci sono pervenute numerosissime lamentele dei contribuenti del Comune di Santa Marinella inerenti le "cartelle pazze" emesse dalla ACEA ATO2, attuale gestrice del servizio primario dell'acqua.

Tali cartelle riguardano consumi nei periodi che vanno dall'anno 2002 al 2007, con il significativo particolare che sono state richieste nel 2009, quindi comprensive di consumi eventualmente già scaduti, e, fatto ancor più grave, si tratta di consumi già pagati, salvo eccezioni limitate, ed inoltre le richieste comprendono "noli apparecchi di misura", apparecchi che in realtà al buon 70% furono acquistati e fatti montare direttamente dagli utenti a proprio pagamento, che quindi sono di proprietà degli stessi.

Altre voci del tutto particolari sono le differenziazioni di TARIFFE definite in :

AGEVOLATA

BASE

I ECCE DENZA

II ECCE DENZA

Tutte calcolate in via presuntiva, senza alcun criterio e senza un coefficiente di riferimento, ma tutte in proporzione percentuale sul consumo complessivo annuo.

Applicazione IVA al
10% sulla intera bolletta :

è una anomalia in
quanto si pretende di imporre una IVA,
Imposta sul Valore Aggiunto, su un bene
naturale l'acqua, che non appartiene al gestore del servizio, il quale ha invece l'obbligo di emettere una
bolletta trasparente che chiarisca solo i costi del servizio di fornitura erogato,
mentre la tariffa differenziata per
consumi appare un abuso che nemmeno i tanto vituperati petrolieri adottano.

Misuratori a nolo:

oltre il discorso già
fatto che i più di noi lo hanno comperato di tasca propria, imporre IVA sul nolo di bene che non appartiene ad ACEA
ATO 2 appare un altro abuso

Prescrizione degli
anni 2002 e 2003,

vengono richiesti solo ora
nel 2009, risultano comunque prescritti,
e ACEA ATO 2 dovrà rispondere dell'errore, dovendosi altrimenti interpretare
come estorsione a danno dell'Utente.

INVITO A CONTATTARCI

Si invitano pertanto i cittadini di Santa Marinella a contattare questa Delegazione per
organizzare una Class Action: inviate una mail a federicolippi@federicolippi.it

Questi abusi verso gli utenti debbono finire.